

VERBALE DIRETTIVO COMITATO RORAIMA ONLUS 7 OTTOBRE 2014

La riunione del Direttivo si è tenuta il 7 ottobre 2014 alle ore 21 presso Tuscano in C. Rosselli 155/6F, Torino, con la presenza del Presidente Giacone, del Vice-Presidente Perrino, del Segretario Miglietta, del Tesoriere Tuscano, del Consigliere Marinetti.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

Situazione in Brasile

Abbiamo avuto un incontro qui a Torino con padre Corrado Dalmonego, cui abbiamo fatto presente le nostre difficoltà nel rapporto con i Missionari di Roraima. Con lui abbiamo concordato una lettera al nuovo Superiore di Roraima padre Manuel Loro Jover in cui dicevamo:

“Ultimamente ci siamo trovati in difficoltà nel continuare la nostra opera di sostegno alla vostra missione. Da una parte ci è sembrato che l’interesse del vostro Istituto per la pastorale tra gli indigeni sia diminuito, anche a causa delle vostre ridotte forze.

Inoltre i missionari che erano referenti dei nostri progetti in Roraima e a cui siamo legati da vincoli di profondissima stima e amicizia ci paiono sempre più emarginati all'interno del vostro Istituto. Fratel Carlo Zacchini ha visto interrompersi il suo incarico per la costruzione del Centro Culturale Indigeno di Boavista, alla cui realizzazione tanto ci eravamo anche noi impegnati, e che fino a pochi anni fa l'allora Superiore definiva progetto prioritario e indispensabile per la nuova pastorale indigenista... (Conferenza Regione Amazzonia Missionari Consolata 2009). I Progetti che avevamo con fratel Francesco Bruno ci è stato comunicato con poche e scarse righe saranno passati a un Padre che noi non conosciamo neppure.

La collaborazione che avevamo con padre Corrado Dalmonego, stante la sua lontananza da Roraima, é rimasta quest’anno nei termini di scambi di informazioni e di idee, poiché il resto dell’equipe di Catrimani non si sentiva di incaricarsi della realizzazione di ulteriori progetti.

Del Progetto che invece abbiamo sostenuto direttamente con l'Istituto (Progetto Catechisti, per la formazione di catechisti indigeni nella Raposa Serra do Sol) e per cui abbiamo già inviato fondi (12.791,80 €) non abbiamo avuto nessun riscontro, neanche di ricezione della somma.

Altri Progetti ci sono stati richiesti direttamente da vostri Missionari che non conosciamo personalmente, e con cui è anche difficile avere rapporti epistolari data la diversa lingua.

Per noi è indispensabile avere un rapporto personale di profonda conoscenza e apprezzamento con i Missionari referenti dei nostri progetti. I nostri benefattori li vogliono conoscere, averne stima, seguirne passo passo l'opera. Fratel Carlo e fratel Francesco, come padre Corrado, in questi anni hanno fatto una vera e propria opera di evangelizzazione anche tra di noi, inviandoci scritti e fotografie, che continuamente raccontavano la loro opera e le loro fatiche, e tenendo incontri e

Conferenze ai benefattori ogni volta che venivano in Italia. I nostri benefattori non accettano di impegnarsi per Progetti che non siano accompagnate dal calore e dalla fiducia di presenze amiche.

Ci permettiamo quindi di chiederle esplicitamente:

1. L'Istituto a Roraima ha sempre come priorità la pastorale nel mondo indigeno?
2. Oltre a padre Corrado, potremo sempre avere la garanzia del riferimento di frater Carlo e di frater Bruno, che per i nostri benefattori sono le uniche figure conosciute e affidabili?
3. È prevista la ripresa della costruzione del Centro Culturale Indigeno di Roraima, per il quale ci siamo tanto esposti anche con Enti terzi (Regione Piemonte, Comune di Torino, Politecnico di Torino, Parco Alta Valsesia...)?”.

Il nuovo Superiore ci ha risposto: “Sono stato eletto da poco tempo e perciò ancora sto prendendo conoscenza delle molte realtà di questa regione e dei missionari... perciò vi chiedo un po' di tempo per poter rispondere alle vostre domande che sono molto giuste... Per adesso posso dire che nella mia testa e nel mio cuore sta che la Regione Amazzonia abbia come priorità il mondo indigeno, ma bisogna tener conto anche il numero di missionari che siamo, e l'età... Il progetto del Centro Culturale Indigeno continuerà, e di fatto frater Carlo sta in questi giorni in San Paulo per fare digitalizzare riprese e filmati che stavano in cassette. E' da tempo che si lavora nella documentazione. Altra cosa è la struttura che deve accogliere il Centro: è qui che si hanno dei problemi: si parla di spese molto grandi, chi si prende cura? Come si sostiene nel futuro?”.

Il clima verso di noi, dopo l'incontro con Padre Dalmonego e la corrispondenza con il nuovo Superiore, è quindi cambiato. Padre Musito ci scrive del Progetto Catechisti; il nuovo Amministratore Padre Jaime Antonio Cadavid Diaz si è presentato dicendo che “qui siamo in lotta perché la situazione non è per niente facile. Vi chiediamo di aiutare i missionari nel campo dei progetti”.

Ci sono arrivate le fatture dei Progetti “Bancheto” e “Sinagogas” di Padre Afonso Bicheche, e quelle dei progetti di frater Bruno, tra cui il “Progetto biciclette” presentato a “Quaresima di Fraternità”.

Abbiamo avuto la bella notizia che Suor Leta Botta è di nuovo a Roraima, come Economa delle Missionarie della Consolata. Non solo sarà sicuramente di appoggio ai “nostri” Missionari, ma potrà essere anche prezioso punto di riferimento per tutti noi del CO.RO..

Ad agosto 2014 il governo ha fatto conoscere un progetto per privatizzare l'organizzazione a difesa della salute indigena (FUNASA). Grande preoccupazione è stata espressa dalle organizzazioni indigene e dal CIMI (Consiglio Indigenista Missionario). In Brasile ogni 100 indigeni morti 40 sono bambini. Il coefficiente di mortalità infantile (minori di 5 anni) è di 45,9 ogni 1000 indigeni nati contro una media nazionale di 19,6.

A Roraima, il leader Yanomami Davi Kopenawa, che ben conosciamo anche perché è stato più volte in Italia, a partire dal mese di maggio ha ricevuto ripetute minacce di morte: a lui va la nostra più affettuosa solidarietà.

Ci giunge notizia che Valdênia Paulino Lanfranchi, già Avvocata del Centro Difesa Diritti Umani Oscar Romero (CEDHOR) di Santa Rita (Paraiba), da cui dovette fuggire per minacce di morte, riceverà a Bruxelles a fine novembre il Premio dei Diritti Umani del Consiglio degli Avvocati Europei (CCBE), che l'ha votata all'unanimità. Scrivono Renato e Valdenia: "Questo aiuta Valdênia nel senso di formare uno scudo di protezione per via della notorietà internazionale. D'altra parte aumenta ancora di più la nostra carica e la nostra responsabilità verso le persone e comunità a cui ci dedichiamo e per la lotta dei diritti fondamentali per tutti".

Morte di Padre Sabatini

Padre Silvano Sabatini, Apostolo degli Indios dell'Amazzonia, è mancato martedì 23 settembre ad Alpignano (Torino), a novantadue anni. Ne abbiamo pubblicato un articolo celebrativo sul settimanale diocesano "La Voce del Popolo". Intendiamo organizzare un Convegno sulla sua eccezionale testimonianza umana e cristiana, probabilmente per sabato 17 dicembre. Miglietta si incarica di tenere i contatti con Silvia Zaccaria, che si farà co-promotrice del Convegno.

La santa Messa di Trigesima si terrà nella Chiesa dell'Istituto Missioni Consolata, C. Ferrucci 14, sabato 25 ottobre alle ore 17.

Logo del CO.RO.

Roberto Giacone presenta un "logo" per il CO.RO. preparato da Marta Giacone, che tutti molto apprezzano. Sempre Roberto Giacone propone un cartellone di sua creazione di m 1,80x 0,85 per Convegni o Iniziative del CO.RO.: lui stesso ne verificherà i costi e la fattibilità.

Quaresima di Fraternità 2015

Avevamo chiesto a frater D'Aiuto un Progetto sui 6.000 € da presentare alla Diocesi di Torino per "Quaresima di Fraternità 2015", ma frater Francesco non è riuscito ad avere l'appoggio del Vescovo locale, indispensabile ora per la presentazione dei Progetti, in quanto il Vescovo locale non intende appoggiare "progetti sociali" (!).

Abbiamo dovuto frettolosamente ripiegare sul Progetto Formazione Catechisti Indigeni dell'IMC di Roraima, rimodellandolo solo alle richieste del 2015 e al nuovo cambio reais-euro, chiedendo 8.405,21 €. Il Vescovo di Roraima mons. Paloschi ha subito inviato lettera di appoggio.

Giacone e Miglietta si recheranno all'Ufficio Missionario, sia per portare i resoconti finanziari del Progetto QDF 2014, sia per presentare quello del 2015, sia per parlare della Comunità che la Diocesi ha intenzione di formare in Roraima.

Proposta di reportage fotografico di Daniele Romeo

E' giunta una proposta da parte di Daniele Romeo, il fotografo che gratuitamente ha voluto digitalizzare il materiale fonico di frater Carlo Zacquini in Italia. È ben conosciuto da Maurizio Orlando, e a tutti noi sembra una persona affidabile. Si impegnerebbe a lasciare gratuitamente il materiale indigeno all'Istituto Missioni Consolata e al Comitato Roraima, chiedendo soltanto il vitto e alloggio per il periodo in cui sarà da voi, e il trasporto a Catrimani, nonché ovviamente l'accompagnamento da parte di qualcuno di voi per entrare almeno in qualche aspetto della cultura indigena. È tanto tempo che non abbiamo materiale fotografico recente anche in Italia relativo al mondo indigeno, e pensiamo che potrebbe essere un'ottima occasione. Inoltre Daniele è disponibile a dar voce alla causa indigena nei suoi circuiti (vedi il progetto PeopleFaces <https://www.facebook.com/PeopleFaces>: un sito web dedicato da condividere con il CO. RO. e un profilo facebook e twitter per veicolare gli aggiornamenti sulle vicende della causa Indigena). Ci scrive: "Per raggiungere l'area dall'Italia sarebbero a mie spese i voli aerei. Per raggiungere Catrimani il massimo potrebbe essere usare la via fluviale anche perché sostenere da solo il costo del taxi aereo diventerebbe poi troppo oneroso a meno che non si riesca ad avere un passaggio in occasione di vostre missioni". Data l'esiguità della cifra, sarebbe anche pensabile un contributo da parte del CO.RO.

Ci risponde frater Zacquini, sentiti il Superiore e i Confratelli: "Devo dire che la proposta ci tenta moltissimo. Abbiamo veramente bisogno di materiale aggiornato per mostrare nella nostra cerchia di conoscenti ed amici e anche fuori dalla cerchia.

Il problema più grosso, sarebbe l'accompagnamento di Daniele tra gli yanomami, oltre alla necessità di fare un progetto "itinerario" efficace. La conclusione è che per quest'anno la cosa pare impossibile o troppo complicata. Il prossimo anno, probabilmente, sarebbe più fattibile, pensando anche che P. Corrado sarebbe qui di ritorno, e potrebbe accompagnare Daniele, programmando la spedizione con sufficiente antecedenza, in modo da poter coinvolgere anche la, o le, comunità Yanomami che sarebbero visitate. Personalmente, credo che sia molto importante che sia P. Corrado ad accompagnare Daniele; il mio udito è troppo debole per poterlo fare in modo efficace, oltre ad essere molto a rischio la permanenza per vari giorni in foresta con i miei apparecchi troppo delicati. Eventualmente, se sarà utile, potremo pensare anche ad una mia partecipazione per qualche pezzo del lavoro. Dunque, a principio, si potrebbe pensare di organizzare la spedizione, a partire da marzo 2015, salvo imprevisti".

Incontri con frater Francesco D'Aiuto

A ottobre sarà con noi frater Francesco D'Aiuto:

- VENERDI' 17 OTTOBRE ALLE 21, alla Crocetta, in V. Marco Polo 6: INCONTRO:
"Annunciare il Vangelo alle periferie del mondo: i Progetti per i più Poveri in Brasile"

- SABATO 18 E DOMENICA 19 OTTOBRE: dalle 15 di sabato alle 18 di domenica, RITIRO in occasione della Giornata Missionaria Mondiale a Villa Speranza (V. Consolata 24 – San Mauro Torinese). Per il Ritiro, Tuscano si occuperà dell'accoglienza e delle registrazioni dei partecipanti, Miglietta e Giacone di preparare canti da utilizzare nelle Liturgie.

- MARTEDI' 18 NOVEMBRE alle 20: Cena di Beneficenza preceduta da proiezione di diapositive sui Progetti a Marcos Moura (Paraiba – Brasile)

Progetti da sostenere

Per i Progetti a Santa Rita (Paraiba), si sentirà direttamente frater D'Aiuto, che a metà ottobre sarà a Torino.

Per i Progetti a Roraima, il Direttivo propone di verificare con il Nuovo Superiore padre Manuel se è ancora valido il Progetto per la costruzione della casa di appoggio nella Regione di Surumù per i Missionari tra i popoli della Terra Indígena Raposa Serra do Sol - TIRSS, per le attività pastorali di catechesi e incontri per favorire la vita delle comunità: € 15.302,58: aiuto richiesto dall'IMC Amazzonia (padre Carlos Alarcon).

Si ritiene di dover sostenere con urgenza, a Catrimani, il Progetto "Esperienza agroecologica" per la partecipazione a un incontro in Colombia da parte di un Missionario e di un leader indigeno sulla possibilità di un'agricoltura ecologica e sostenibile nella savana e nella foresta: 2.500 € a padre Rosalino Dall'Agnese e Padre Corrado Dalmonego.

Durante il Ritiro del 18 e 19 ottobre si chiederà all'Assemblea del CO.RO., appositamente convocata, di deliberare in proposito.

Varie

Simonetta Martinacci ha richiesto che si vada a parlare delle problematiche del mondo indigeno in una Scuola Media di Torino: Giacone e Miglietta si dichiarano disponibili.

Bruschini e Marinetti propongono di organizzare per sabato 11 ottobre una giornata a Milano per vedere la mostra fotografica di Sebastao Salgado: "Genesi", sui popoli primitivi, in particolare sugli Yanomami di Roraima.

Alle 23,15 il Presidente scioglie la seduta.

Il Segretario: Carlo Miglietta

Il Presidente: Roberto Giacone

Torino, 7 ottobre 2014